

L'ASSESSORE COMUNALE MARCO BOZZOLA HA RIUNITO IL TAVOLO PERMANENTE DELL'EDILIZIA

## Procede la riforma dell'Ufficio tecnico

«Assessorato unico per Edilizia privata e Urbanistica, regole certe e semplificazione delle procedure»

**NOVARA** Procede secondo il programma tracciato il percorso verso la "grande riforma" dell'Ufficio tecnico comunale, uno degli obiettivi che la nuova amministrazione del Comune di Novara si è posta per contribuire alla ripresa di un settore strategico come quello delle costruzioni. «L'ufficio tecnico - spiega l'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Marco Bozzola - rappresenta l'interfaccia con il mondo delle costruzioni. Il quadro normativo e legislativo è diventato sempre più complesso e in costante mutazione e aggiornamento. È necessario offrire certezze, in particolare certezze interpretative in modo da semplificare e snellire il carico di adempimenti connessi alle istanze dei cittadini presso gli sportelli. Perché questo significa cantieri che ripartono e lavoro collegato a questi». In vista dei prossimi atti amministrativi, in particolare relativi al processo di riordino e riassetto dell'organizzazione degli uffici, si è nuovamente riunito



**Marco Bozzola, assessore comunale all'Urbanistica**

nei giorni scorsi il "Tavolo permanente dell'edilizia", il gruppo di lavoro a cui partecipano con il Comune, l'Ordine degli Ingegneri, il Collegio dei Geometri, l'Ordine degli Architetti, l'Associazione Industriali, l'Associazione Piccola industria, l'Unione Edili.

Nel corso della riunione sono stati confrontati ed approvati le azioni che si stanno attuando per trasformare l'Ufficio Tecnico in un Sistema organizzato ed efficiente di

servizi integrati. «È la linea che abbiamo tracciato riunificando - spiega l'assessore Bozzola - dopo vent'anni, gli assessorati all'Urbanistica e all'Edilizia privata. Questa riunificazione favorirà lo sviluppo di un ufficio tecnico definito per competenze settoriali integrate. Con tutti gli operatori del settore si sta lavorando concordemente per promuovere e consentire da subito, ad esempio, che le verifiche delle istanze di permesso di costruire o di intervento urbanistico siano portate avanti in modo integrato dal punto di vista urbanistico, edilizio e ambientale, che siano ammissibili richieste di pareri preliminari relativi ad interventi di consistente entità. Con la nuova organizzazione sarà possibile l'utilizzo nelle istruttorie, di conferenze dei servizi e di tavoli tecnici per l'acquisizione dei pareri in tempi più rapidi. Si sta lavorando anche alla verifica della modulistica e delle modalità di presentazione delle istanze».

**Mariateresa Ugazio**

CORRIERE DI NOVARA  
12 SETTEMBRE 2014